

COMUNICATO STAMPA Uilm Nazionale

PRIMO MAGGIO A PORDENONE



Angeletti (Uil): "Serve dialogo e confronto con i cittadini. Governare questo paese è necessario"

"Gli italiani hanno perso l'illusione che possano esserci crescita e sviluppo senza fabbriche". E' il messaggio che il leader della Uil, Luigi Angeletti, ha lanciato da Pordenone dove i sindacati confederali celebrano il Primo Maggio.

Il corteo per la manifestazione nazionale è confluito in Largo San Giovanni Bosco dove Angeletti, Bonanni e Camusso hanno parlato dal palco a circa diecimila lavoratori presenti. "Più lavoro, più Europa e più solidarietà" è lo slogan che su un grande striscione in piazza, che è proprio il tema scelto da Cgil, Cisl e Uil per la manifestazione nazionale di oggi. Si è fatta sentire in particolar modo la presenza degli operai della Electrolux del vicino stabilimento di Porcia, scelto come simbolo di tutte le crisi industriali aperte. "Dalla cronaca degli ultimi giorni - ha ribadito oggi Rocco Palombella, Segretario generale della Uilm, facendo riferimento a quanto scritto su "Fabbrica società", il giornale del sindacato metalmeccanico - registriamo notizie buone ed altre meno buone riguardanti il panorama industriale del Paese. Tra le prime, l'intenzione di Whirpool di investire 280 milioni di euro nello stabilimento di Cassinetta di Biandronno, in provincia di Varese. Si tratta di una scelta pregevole da parte della multinazionale americana, in un momento in cui il settore elettrodomestico vive una profonda crisi in Italia. Ne sono prova la vertenza Electrolux, tuttora aperta, e la vicenda Indesit con quasi duemila dipendenti in cassa integrazione". La crisi industriale italiana deriva "da scelte sbagliate, non dal destino", ha sottolineato a questo proposito, il Angeletti. Servono "posti di lavoro veri". E ha citato proprio l'Electrolux, "caso esemplare" della manifestazione, banco di prova "per un vero cambiamento rispetto a come è stato affrontato male il problema delle crisi industriali e su come invece si può cambiare marcia, come dice Renzi". Perché "pessime idee hanno fatto troppi danni, creato disagi, danneggiato migliaia di persone". Diretto il pensiero del leader sindacale: "In Europa si festeggia il Primo Maggio, ma in Italia non stiamo per nulla

segue ►



sereni: ci sono milioni di nostri concittadini che il lavoro non ce l'hanno, e centinaia di migliaia di persone in cassa integrazione che il lavoro rischiano di perderlo". "Serve un governo che le cose le faccia", dice il leader della Uil Luigi Angeletti dal palco del Primo Maggio. Da qui l'appello al governo: "Cambiare il Paese si deve e si può ma insieme ai cittadini italiani"; quindi anche "ai sindacati". Serve per i milioni di persone che si iscrivono ai sindacati", "occorre non solo umiltà, ma vera conoscenza dei problemi di questo Paese", quindi dialogo con i cittadini, confronto: "Governare questo paese è necessario". Da oggi pomeriggio, dalle ore 15.00 a mezzanotte, consueto concerto in Piazza San Giovanni a Roma, con diretta Tv su Rai3.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 1 maggio 2014